

Regione Sardegna

Direzione Generale dell'Ambiente

Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

e p.c.

APS NURNET – La rete dei Nuraghi

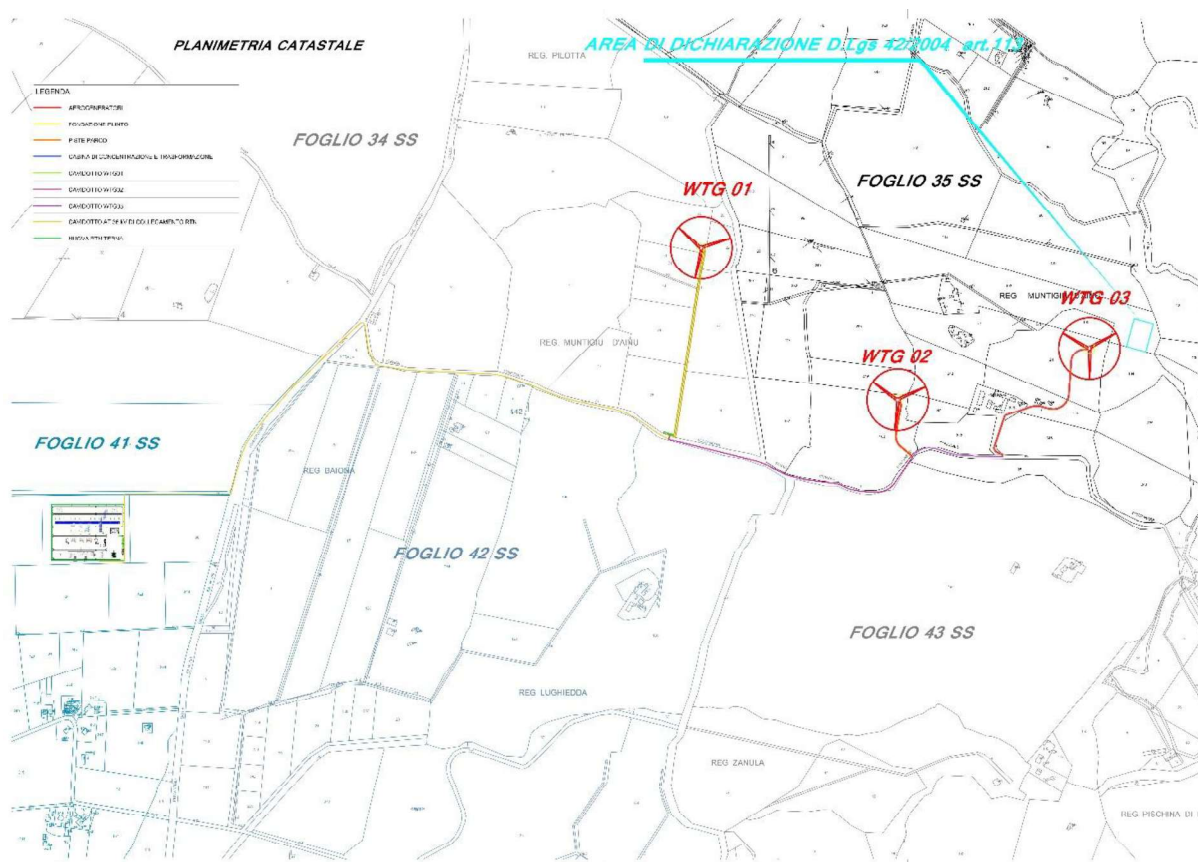
nurnet@pec.it

Oggetto: Impianto Eolico denominato “WHITE AND BLUE LUIGHIEDDA” della potenza di 21,6 MW ubicato in località " Sa Lughiedda” nel Comune di Sassari (SS). Proponente: Innovo Development 8 S.r.l. Procedimento per il rilascio del Provvedimento ambientale unico regionale (P.A.U.R.). L.R. 2/2021 e Delib.G.R. 11/75 del 2021. N. Reg. PAUR 09/23. Pubblicazione osservazioni

Controdeduzioni tecniche a Ossevezione pervenute post riavvio del procedimento (prot. D.G.A. n. 7984 del 10.03.2026) dall’APS NURNET – La rete dei Nuraghi

Il sottoscritto Casula Andrea in qualità di tecnico progettista delle opere di cui all’oggetto a seguito osservazioni pervenute al portale savi, dopo un’attenta analisi delle stesse si è potuto definire quanto sotto:

La presente relazione costituisce integrazione istruttoria nell’ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo al progetto di impianto eolico denominato “White and Blue Luighiedda”, con particolare riferimento alle osservazioni formulate in merito alla presunta interferenza tra un aerogeneratore e il bene archeologico denominato *Nuraghe Badu ‘e Serri Matteuzzu*, nel Comune di Sassari.



1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il bene archeologico risulta sottoposto a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2004 in forza del Decreto Ministeriale n. 210 del 25/11/2011.

Ai fini della valutazione paesaggistica rilevano altresì le disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale della Sardegna nonché i principi consolidati in materia di tutela indiretta e compatibilità paesaggistica.

2. INQUADRAMENTO DEL VINCOLO

Dalla documentazione ufficiale si rileva che:

- il vincolo ministeriale individua una **perimetrazione puntuale** del bene
- l'area tutelata è definita mediante coordinate geografiche
- la superficie interessata è pari a circa **422 m²**

Ne consegue che:

- il regime vincolistico applicabile è di natura **diretta e circoscritta**,
- non configurandosi una fascia di rispetto generalizzata o automatica.

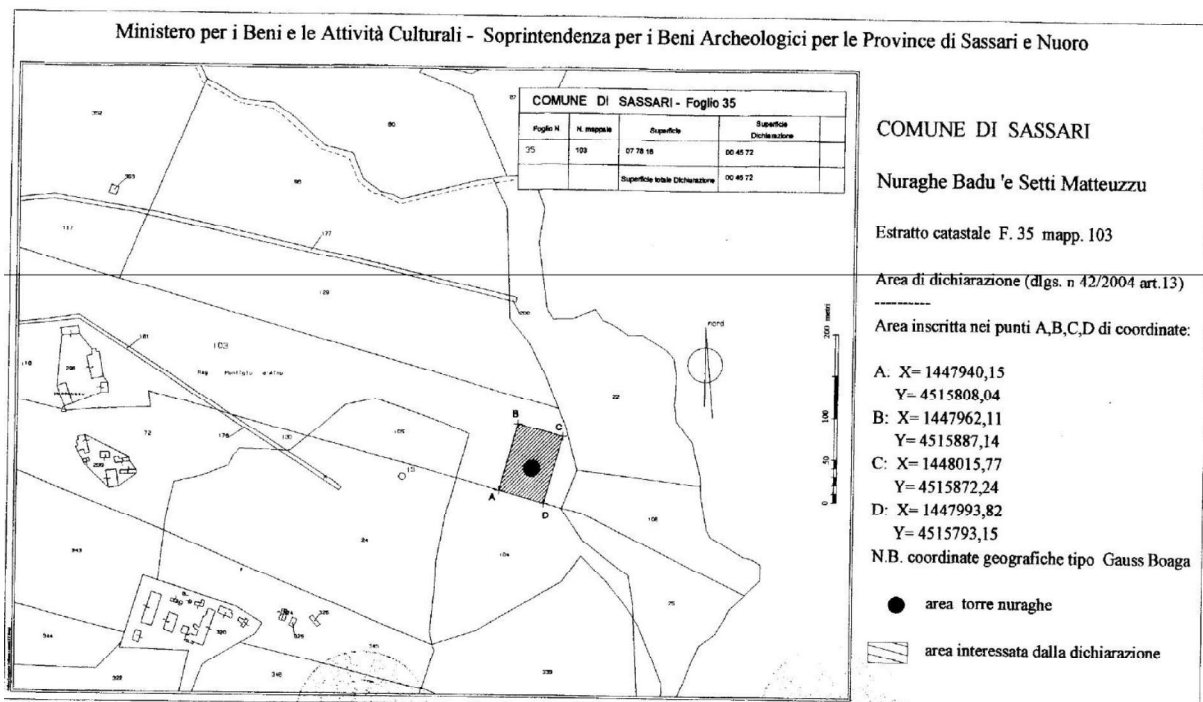
3. LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

L'aerogeneratore oggetto di osservazione presenta le seguenti caratteristiche:

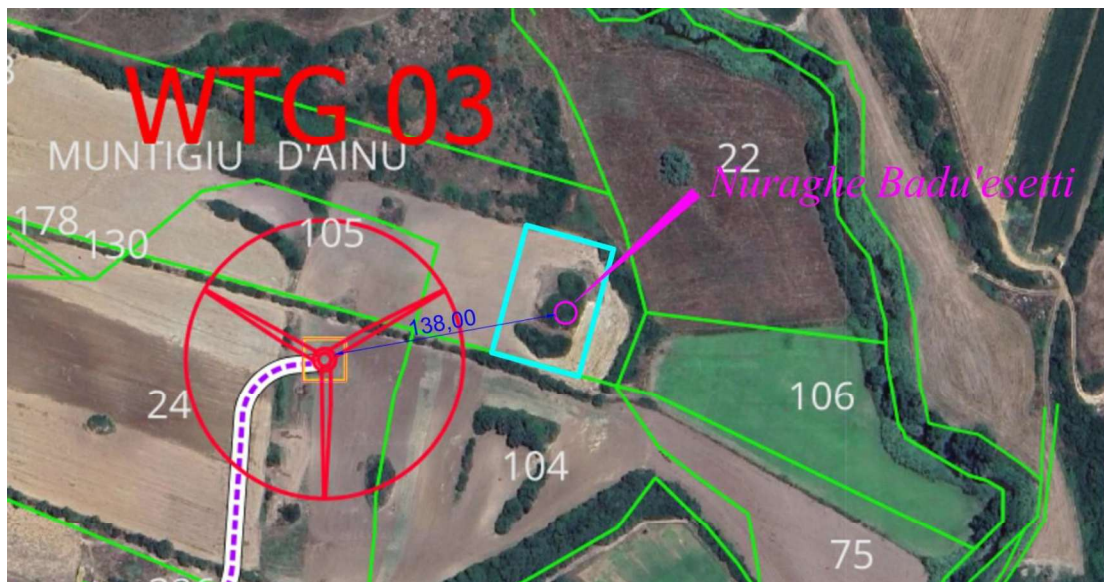
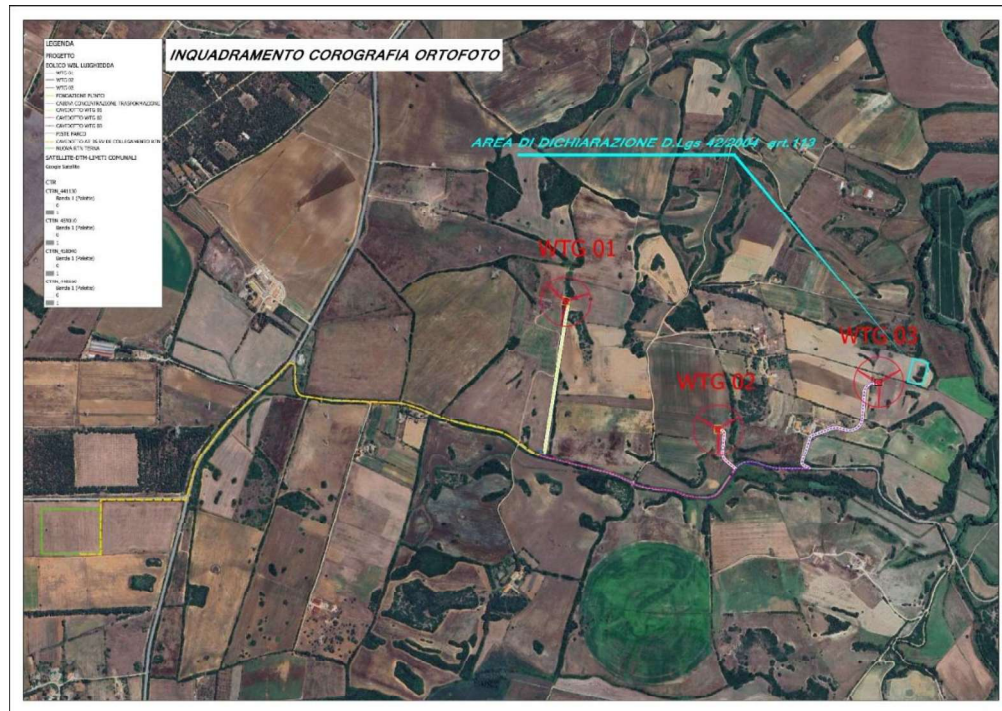
- distanza dal bene archeologico: circa 138 m
- altezza al mozzo: 114 m
- altezza complessiva: 199 m

Dalle verifiche effettuate risulta che:

- l'opera è ubicata esternamente al perimetro vincolato
- non sussiste interferenza con la tutela diretta del bene
- non sono previste opere incidenti sul sedime tutelato



ORTOFOTO



Ne consegue che:

- il regime vincolistico applicabile è di natura **diretta e circoscritta**,
- non configurandosi una fascia di rispetto generalizzata o automatica.

4. RAPPORTO CON LA PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Le perimetrazioni del Piano Paesaggistico Regionale individuano ambiti di attenzione connessi alla presenza di beni identitari.

Tali ambiti:

- hanno funzione ricognitiva e pianificatoria
- non introducono vincoli conformativi diretti ulteriori rispetto a quelli derivanti da provvedimenti ministeriali
- richiedono una valutazione di compatibilità basata su criteri qualitativi e contestuali

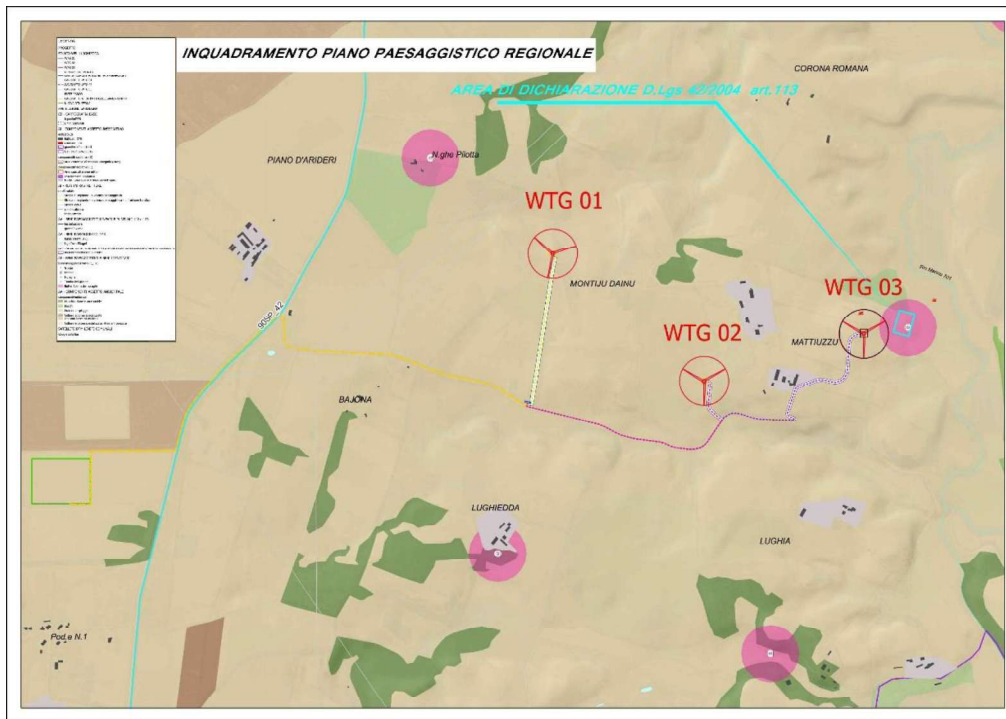
5. VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI PAESAGGISTICI

5.1 Inquadramento territoriale

L'area di intervento è caratterizzata da:

- morfologia collinare articolata
- assetto agro-pastorale diffuso
- presenza di elementi infrastrutturali e antropici

Tale configurazione esclude la presenza di un paesaggio integro o privo di trasformazioni.



5.2 Analisi dell'intervisibilità

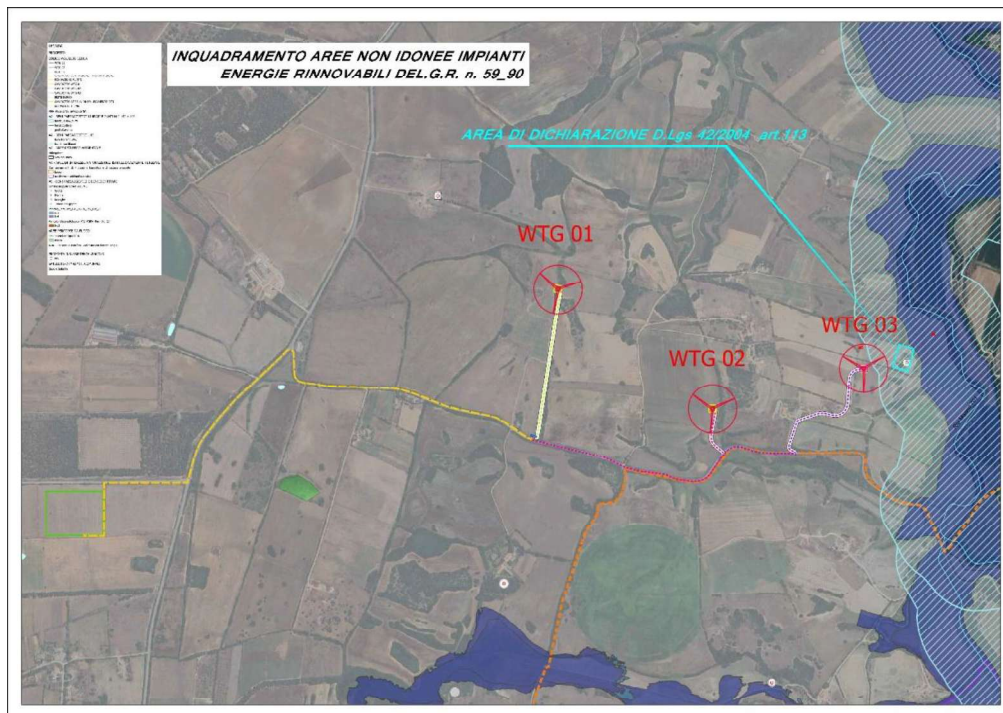
Le verifiche condotte (analisi di visibilità e sezioni altimetriche – vedi ALL. REL-PAES—02 FOTOINSERIMENTI) evidenziano che:

- la visibilità dell'aerogeneratore dal bene archeologico risulta limitata e non continua
- la morfologia del terreno introduce elementi di schermatura
- non si configura una relazione visiva diretta dominante

5.3 Valutazione della dominanza percettiva

L'intervento non determina:

- sovrapposizione visiva diretta tra aerogeneratore e bene
- alterazione della gerarchia percettiva del contesto
- compromissione della leggibilità del manufatto archeologico
- non si configura pertanto una condizione di **dominanza visiva incompatibile**



5.4 Effetti cumulativi

- non comporta incremento significativo della pressione visiva
- si colloca in un contesto già caratterizzato da elementi antropici e la presenza di altri aerogeneratori eolici – oltre che l'area SIN di Porto Torres.
- non altera in modo sostanziale gli equilibri paesaggistici esistenti

6. PRINCIPIO DI PROPORZIONALITÀ E BILANCIAMENTO DEGLI INTERESSI

La valutazione deve essere condotta secondo un criterio di proporzionalità tra:

- esigenza di tutela del bene
- entità dell'impatto generato
- rilevanza dell'intervento sotto il profilo dell'interesse pubblico

Nel caso in esame:

- l'impatto diretto è assente
- l'impatto percettivo è contenuto
- l'intervento contribuisce alla produzione di energia da fonte rinnovabile

7. CONCLUSIONI

Alla luce degli elementi sopra esposti si ritiene che:

- l'intervento risulta conforme al regime di tutela previsto dal D.Lgs. 42/2004
- non sussistono interferenze con la tutela diretta del bene
- gli impatti paesaggistici risultano contenuti e compatibili
- non si configura una condizione di dominanza visiva tale da compromettere il valore identitario del bene

Pertanto l'intervento può essere considerato compatibile sotto il profilo paesaggistico e culturale.

